

Savona, 27 febbraio 1910.

Via Paolo Cappa, 6

Chiar.mo Sig. Prof. Saccardo,

Più volte Ella mi chiese la mia fotografia per collocarla nella Sua collezione di Botanici. Veramente non mi sono mai sentito degno di stare in compagnia di tanti che furono vere illustrazioni della scienza. Non posso neppure chiamarmi Botanico, perchè, essendomi dedicato all'insegnamento secondario, ho trascurato forzatamente la bella scienza, per fare l'insegnante omnibus. Ora poi, come Capo d'Istituto, sono sulla via dell'incrinamento perfetto, perchè mi tocca a fare tutt'altro che studiare. Sotto il mio ritratto bisognerebbe scrivere: "Uno che voleva diventare botanico, ma non lo fu mai".

Ma poichè, per l'insistenza dell'Editore di altri miei libriccoli, mi sono indotto a dar alla luce un testo di Botanica per le Scuole tecniche, mi permetto di porgergliene in omaggio una copia, e colgo l'occasione per unirvi la fotografia dell'autore (abbastanza somigliante, sebbene non sia un capolavoro di arte fotografica; - tanto è vero che il sottoscritto è tutt'altro che uno scienziato, che il fotografo non ha potuto fare a meno di mozzargli le orecchie troppo grandi!). Ella ne farà l'uso che crederà.

Gradisca, Chiar.mo Prof., i sensi della mia massima stima e considerazione, e mi abbia pel

Suo dev.mo

A. P. L.